

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO *Innovazione*

# TECNOLOGICA

maggio 2015

I progetti  
e le ultime  
novità  
al festival  
di Bari

Dall'energia  
all'agricoltura  
La strada  
per ripartire

IL VOLTO MODERNO DEL SUD  
IL FUTURO PASSA PER LA PIIGIA

# OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE ENEL LANCIA UN DOPPIO BANDO TRA I VINCITORI I PUGLIESI DI TERA

Il programma Incense si concentra sulle realtà green, future leader in diversi campi come mobilità elettrica, digitalizzazione, sicurezza informatica

di PAOLA CACACE

**U**n doppio bando lanciato da Enel con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la crescita dell'occupazione tecnologica nel settore energetico attraverso lo sviluppo dei prodotti e dei servizi legati alle tecnologie verdi.

Si tratta del programma Incense fortemente voluto per l'appunto da Enel, multinazionale dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'elettricità e del gas; Endesa, la controllata di Enel in Spagna; Accelerace, il più importante incubatore d'impresa di tutto il Nord Europa con esperienze nel sostegno delle startup; e FundinBox Accelerator, la più grande piattaforma globale per il finanziamento di startupper e ricercatori.

La prima tornata del doppio bando si è conclusa proprio da poco. Il risultato? Sono state scelte le prime 14 startup provenienti da tutto il mondo che riceveranno un contributo a fondo perduto (fino a 150mila euro arrivando ad un budget complessivo di quasi 8 milioni di euro, cofinanziato dalla Commissione Europea,

quando nell'acceleratore Enel saranno oltre 40 le startup scelte) per poi essere inserite in un programma di incubazione di 6 mesi con appositi workshop su programmi di finanziamento europei e accesso a progetti specifici in Spagna, Danimarca e ovviamente Italia. E mentre si aspetta la "call" per altri 28 progetti che dovrebbe arrivare il prossimo 15 giugno questi primi "vincitori" si rimboccano le maniche. E tra loro ci sono anche i pugliesi di Tera srl.

Il controller aulica

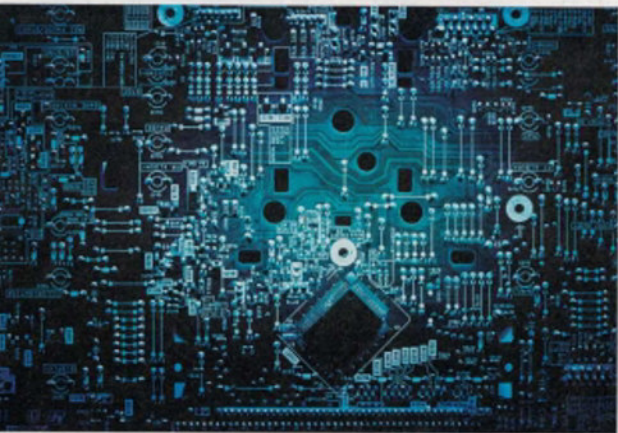




Incense che rientra nel programma Fiware (sulle tecnologie internet-based sviluppato ormai alla terza fase del programma comunitario Future Internet Public Private Partnership) si concentra proprio su realtà green, future leader in fatto di smart grid, automazione per i campi più disparati, mobilità elettrica e digitalizzazione, sicurezza informatica, ed efficienza energetica e domotica come nel caso di Tera Srl di Conversano, in provincia di Bari.

«La cosa che più ci ha convinto – spiega Antonio Sacchetti di Tera – a partecipare al bando dell'Enel è aver notato come la call non fosse per un'idea ma per una realtà produttiva in grado di lavorare sul serio al progetto in cantiere. Questo perché non si tratta di disegnare un progetto ad hoc ma di utilizzare un tool, il future internet in questo caso, da applicare al core business dell'azienda che partecipa al concorso. Noi in particolare abbiamo il nostro core nell'informatica e

SONO QUATTORDICI LE PRIME STARTUP SCELTE  
FINO A QUESTO MOMENTO: PROVENGONO  
DA TUTTO IL MONDO, LE AZIENDE SI STANNO GIÀ  
PREPARANDO IN ATTESA DEI NUOVI PROGETTI



l'elettronica che hanno diversissimi settori applicativi e stiamo implementando in particolare il nostro lavoro sull'efficienza energetica degli edifici e quella di soluzioni di propulsione per applicazioni nautiche e di altri settori definiti di nicchia. Tanto per fare un esempio uno dei nostri ultimi progetti riguarda l'atmosfera controllata negli automezzi che trasportano l'ortofrutta. Altri invece ci hanno visto collaborare anche con l'Indesit

per l'efficienza degli elettrodomestici e con il Trinity College, in una cooperativa con altri istituti importantissimi, per l'efficientamento dei grandi edifici universitari e non. Ora il bando INCENSE era nelle nostre corde perché partendo all'interno di questi progetti che erano già programmati abbiamo trovato il modo per usare il Future Internet e implementare l'uso di tool software in modalità open source». ■